

# Educazione sentimentale contro i bulli da Pesaro progetto-pilota per le scuole

Lezioni destinate agli studenti delle superiori, l'obiettivo: farle diventare una materia di studio

## LA SPERIMENTAZIONE

**PESARO** La presentazione del progetto di educazione ai sentimenti, è stato il primo tassello di un ciclo di incontri dedicati a genitori, educatori e cittadini dal titolo "Itinerari pedagogici - In città con i servizi educativi". «Un progetto che fa parte di un percorso di dialogo e confronto. - sottolinea l'assessore alla crescita Giuliana Ceccarelli - L'educazione ai sentimenti arriva sull'onda di altri incontri che abbiamo avviato, nelle scuole e con i genitori, tra cui anche quelli su bullismo e cyberbullismo che verranno avviati a febbraio. Per noi è un modo di essere vicini ai ragazzi, far sapere loro che non sono da soli e accompagnarli in un percorso di conoscenza e consapevolezza».

### Fornire gli strumenti

Con l'educazione sentimentale si intende fornire gli strumenti per recuperare la capacità di instaurare rapporti sani ed equilibrati, attraverso la conoscenza critica dei nuovi media e social. «Mai come in questo periodo storico ho potuto percepire problema della capacità di relazionarsi. - ha sottolineato la dirigente dell'ufficio scolastico Marcella Tinazzi - Esiste un difetto di comunicazione che induce a percorsi di violenza, che vanno da quella verbale a quella fisica. L'educazione sentimentale è un antidoto alla brutalità con la quale ci si relaziona. L'intento è quello di dotare i ragazzi degli strumenti per combattere un ve-



La presentazione del progetto-pilota rivolto alle scuole

ro e proprio "dolore relazionale". La scuola non dovrebbe essere solo il luogo in cui si impara sui libri, ma essere luogo di educazione».

### Il confronto

«Insegnare ai ragazzi a staccare ogni tanto gli occhi dagli schermi, per aprirli all'umanità della vita reale» è questo il compito del progetto di educazione sentimentale che il filosofo Paolo Ercolani sta portando avanti. I ragazzi oggi preferiscono vivere nella realtà virtuale molto più rassicurante e protetta, ma il prezzo fortissimo che viene pagato è quello della rinuncia alla vita reale, togliendo molte delle capacità che servono alla persona per affrontare una vita sana». Saranno 7 gli istituti superiori che accoglieranno sia Ercolani che la psicoanalista Chiara Tartaglione a partire dall'11 febbraio: «Incontri di 3 ore: nella prima parlerò degli aspetti del pro-

blema - spiega Ercolani - nella seconda la dottoressa Tartaglione fornirà gli strumenti per superare gli ostacoli e la terza ora sarà dedicata al dialogo con i ragazzi. Successivamente sarà a loro disposizione una piattaforma on line con l'associazione Filosofia in movimento».

### Gli interrogativi

Ma è possibile educare i sentimenti? «Noi offriremo gli strumenti - aggiunge Tartaglione - per introdurre alla dimensione dell'ascolto, alla differenza che separa dall'altro, contro un'ideologia contemporanea che ci porta a credere i sentimenti una merce che può essere intercambiabile o sostituita». Il progetto, realizzato in collaborazione con la Commissione regionale Pari opportunità, presieduta da Meri Marziali e con la Bcc di Gradara, è un prototipo per essere inserito come "materia inedita" di studio.

**Elisabetta Marsigli**